

# OLANDA 2026

21 Aprile – 3 Maggio  
diario di viaggio



## PREMESSA

La primavera è senza dubbio il periodo più bello per girare in camper e per rinascere dopo il lungo torpore invernale. Il sole già caldo inonda di luce le strade delle città, e l'aria ancora frizzante sferza i prati colorati dai mille fiori che sbocciano ovunque. E allora quale posto migliore per trovare fiori, belle città e voglia di rinascita se non l'Olanda? Fine Aprile, inizio Maggio è il periodo perfetto per visitare i Paesi Bassi perché ci sono i tulipani che sbocciano nel pieno della loro incredibile bellezza e la "Festa del Re" riempie ogni angolo della nazione di gente in piazza a festeggiare. La fortuna di poter prendere ferie in questo periodo dell'anno non è comune, anche considerando anche che i bambini stanno facendo l'ultimo anno di elementari e medie.. ma il richiamo del camper è troppo forte e allora si caricano le obbligatorie biciclette e si parte! I Paesi Bassi non sono vicinissimi ma il lato positivo è che una volta arrivati, i paesi ed i posti da vedere sono tutti a pochi chilometri tra loro, spesso raggiungibili con minimi spostamenti. Durante la nostra vacanza abbiamo avuto l'enorme fortuna di aver trovato sempre bel tempo, con sole caldo e giornate splendide, cosa non scontata in questa parte del mondo, e che ovviamente ci ha reso tutto molto più bello, soprattutto dove i milioni di colori dei tulipani in fiori si fondevano con il blu del cielo. Uno spettacolo davvero unico, che avrebbe avuto un effetto diametralmente opposto se vissuto con la pioggia o cielo plumbeo. Anche le uscite in bicicletta sono state favorite dal bel tempo e in Olanda le piste ciclabili sono quasi più trafficate delle strade carrabili, non si può partire senza biciclette! La vacanza ci è piaciuta tanto ma è stata perfetta viverla in questo periodo dell'anno e per relativamente pochi giorni.. dedicare un'intera vacanza estiva solo ai Paesi Bassi onestamente non so se ne varrebbe la pena. Ad ogni modo questo è il nostro viaggio!



## **Martedì 21 Aprile**

Italia - Francia

**Genova - Kaysesberg**

**554 km**

Partiamo intorno alle 14.00. Attraversiamo il confine senza nessun ingorgo e traffico alla frontiera così come al san Gottardo non troviamo nemmeno un minuto di coda e semafori tutti verdi. Vignetta comprata come di consueto all'autogrill prima della dogana, in modo da pagare in euro.

In Svizzera il pericolo più grosso per ogni automobilista sono i Velox e ovviamente i relativi limiti di velocità.. non ti puoi rilassare in Svizzera.. mai! Ed è proprio sulla linea del traguardo a quasi 100 metri dalla frontiera con la Germania che ormai sospirando dalla felicità scatta il tanto odiato flash: limite dei 60, facevo i 70. Bene. Aspetteremo con piacere il postino al nostro ritorno a casa. (N.d.r. Multa arrivata 180,00 €).

Arriviamo all'area di sosta di **Kaysesberg** (48.13600, 7.26202) intorno alle 21:00 giusto in tempo per fare da mangiare, e tutti a nanna pronti per un altro lungo viaggio nella giornata di domani.

## **Mercoledì 22 Aprile**

Francia - Olanda

**Kaysesberg - Kinderdijk**

**607 km**

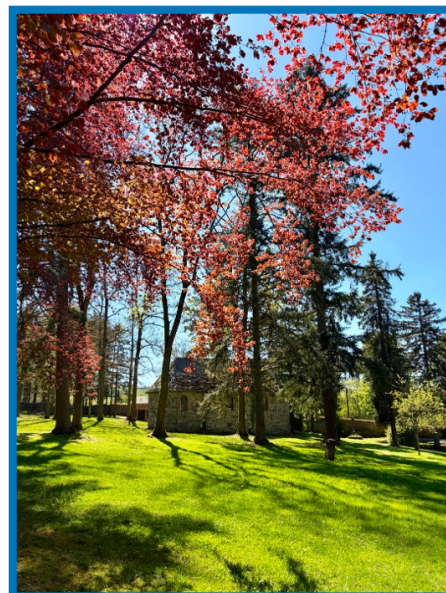
Oggi quasi 600 km ci separano dalla meta della giornata, arrivare a Kinderdijk, Paesi Bassi entro sera. Partiamo verso le 8:00 passando dai Vosgi, strada ormai già collaudata durante i nostri viaggi verso Nord Ovest. La strada è molto larga e scorrevole e porta verso Metz evitando il costoso tratto autostradale verso Strasburgo.

Facciamo incetta di croissant e pain au chocolat in una classica boulangerie lungo la strada e facciamo il pieno a 2,20 euro al litro. Pensandoci prima avrei dovuto dosare il rifornimento in modo da fare il carico in Lussemburgo dove il diesel costa circa 40 cent al litro in meno.. ma ormai il dado è tratto. La prossima volta sarò più sveglio. Diciamo che la vacanza non inizia proprio nel migliore dei modi sotto l'aspetto economico.

Riusciamo a fare una pausa pranzo in Belgio, sostando fuori dall'autostrada a **Beauraing**, un piccolo paesino dove troviamo un piccolo parcheggio (50.1054, 4.9532) di un parco senza infamia e senza lode ma che consente ai ragazzi di giocare un po' a pallone nell'erba, e a noi di fare una breve passeggiata prima di ripartire nel pomeriggio.

L'autostrada vicino a Bruxelles e Anversa è la cosa più vicina ad un incubo: cantieri e traffico ci fermano per quasi un'ora, ma riusciamo ad arrivare all'area di sosta di **Kinderdijk** (51.85907, 4.67582) giusto in tempo per riuscire a prendere l'ultimo posto disponibile.

L'area è molto grande ma il sito essendo molto frequentato non lascia spazio ad improvvisazioni soprattutto arrivando in tarda serata. Le docce sono a pagamento



(1€ per 5 min) ma molto calde e pulite così come i bagni. Pane fresco su prenotazione e posto davvero molto piacevole.

### **Giovedì 23 Aprile**

#### **Kinderdijk - Rotterdam - Kinderdijk**

**0 km**

Oggi primo vero giorno di vacanza nei Paesi Bassi. Smontiamo le bici dal camper e puntiamo verso il sito Unesco di **Kinderdijk** dove i mulini a vento magnificamente restaurati la fanno da padrone. Molti



di questi mulini sono privati ed inaccessibili

mentre solo 3 sono adibiti a museo. Il prezzo è davvero alto (in 4 avremmo speso circa 60€) e allora decidiamo di trovare il giusto spazio per le migliori foto prima di lasciare l'area ormai già affollata da gruppi e cinesi itineranti alle 11 di mattina. Avendo ancora tutta la giornata a disposizione andiamo a visitare Rotterdam

prendendo il Battello/Bus che parte da Alblasveldam, a circa 10 minuti in bicicletta dai mulini. Il battello parte ogni 30 minuti circa e con 40 euro A/R possiamo fare comodamente il viaggio verso la grande e modernissima **Rotterdam**. La città non presenta grandi attrattive se non le "case cubiche" e il Markt, ambedue molto vicine le une alle altre. Il resto sono solo grandi strade commerciali dove ci perdiamo nel classico "store" del Feyenoord e in altri negozi. Le architetture d'avanguardia sono davvero molto belle e questa città vista sotto un altro profilo, che non sia quello del turista occasionale come siamo noi, potrebbe essere davvero interessante, moderna e piacevole.

Torniamo all'area camper verso le 17, e dopo una meritata doccia ci rilassiamo.

### **Venerdì 24 Aprile**

#### **Kinderdijk - Delft**

**37 km**

**Delft - Gouda**

**32 km**

**Gouda - sosta notturna vicino a Leiden**

**29 km**

Lasciamo l'area verso le 9, dopo una lunga attesa al camper service preceduti da una interminabile carovana di italiani anche loro al check out. Raggiungiamo **Delft**





mezzoretta di  
Posteggiamo  
tariffa oraria (2  
della cuffia”  
colorate.

visita e non  
attenzione ma

vedere. Il resto della

l'unica cosa piacevole è ovviamente il suo famoso formaggio che troviamo in ogni gusto e quantità nei negozi vicino alla chiesa. Facciamo un piccolo rifornimento e troviamo un punto sosta notturna in una fattoria molto grande e bella vicino a **Leiden**, a quasi 20 minuti di macchina da Gouda. (52.1675, 4.6042). La fattoria privata mette a disposizione una ventina di posti camper in un'area davvero ben tenuta dove i ragazzi riescono a divertirsi usando le macchinine su ruote e giocando a basket. Unico lato negativo ti fanno pagare tutto extra, anche l'uso più semplice dei servizi igienici (1€ il bagno, 3€ la doccia). Possibilità di prendere il loro latte fresco (1€, 1,5 l) e il gelato di loro produzione (2,5 €). Tariffa minima 22,5 € per due persone e a salire se ci sono bambini sopra i 7 anni. Alla fine per fare il conto della tariffa mi ci vuole una laurea in economia ma i ragazzi sono felicissimi e questo a me basta per finire la giornata in serenità.



verso le 10 e parcheggiamo in una strada senza sbocco, lungo un canale in posteggio gratuito, cosa più unica che rara da queste parti. (52.0199, 4.3633) Sosta notturna vietata come ben presto capiremo essere uno standard qui in Olanda. C'è da scordarsi la sosta libera nei Paesi Bassi ma il lato positivo è che le aree attrezzate sono molto diffuse e i prezzi non sono altissimi aggirandosi tutti intorno ai 20/25 euro. Delft è molto carina e la raggiungiamo in circa 20 minuti a piedi. Saliamo sulla torre della chiesa nuova

(circa 100 m di altezza... davvero notevole) per poi passeggiare ammirando le famose ceramiche decorate e soprattutto assaggiando i buonissimi biscotti “stopplewoffle” al caramello.

Dopo pranzo percorriamo circa strada verso ovest arrivando a **Gouda**. lungo la strada (52.01380, 4.70597) a h, 6 €) e riusciamo ad entrare per il “rotto nella chiesa per vedere le famose vetrate. Purtroppo avevamo solo 15 minuti per la siamo riusciti a gustarle con la dovuta sono sicuramente molto interessanti da città non è niente di bello onestamente, e

### **Sabato 25 Aprile**

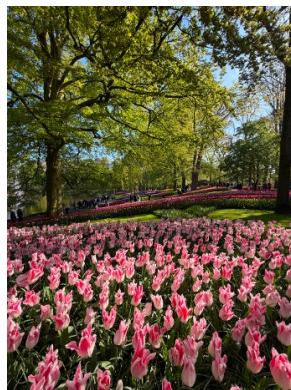
**sosta notturna vicino a Leiden - Keukenhof -**

**24 km**

**Keukenhof - sosta notturna vicino a Keukenhof**

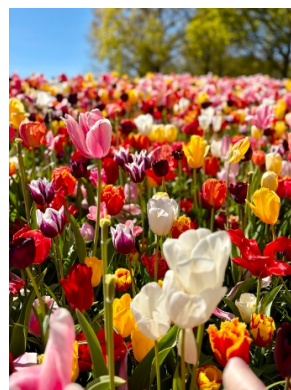
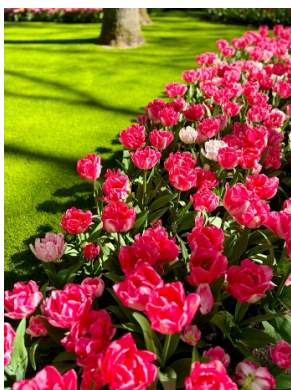
**7 km**

Ci svegliamo presto e dopo aver caricato la bottiglia di latte fresco, oggi dedichiamo la nostra giornata alla visita dei tulipani nella zona di Lisse e in particolare nel celebre parco “**Keukenhof**”. Arriviamo di verso le 10 circa al parcheggio P1 (52.26880, 4.55341) perfettamente organizzato, con gli steward che ti istruiscono a dovere sul corretto posteggio. La sosta é a pagamento e valida tutto il giorno, (si può uscire dal parco con le biciclette), ma non é consentita la sosta notturna. I biglietti li abbiamo comprati on-line con largo anticipo (circa un mese prima) e valutando la folla presente all'ingresso credo sia stata la soluzione giusta.



L'interno del parco è davvero un tripudio di colori con i tulipani seminati a formare incredibili forme e varietà di fiori. Si consiglia l'ingresso alla mattina presto (ma non troppo presto perché qui fino alle 10 circa la nebbia è ancora bassa, anche in giornate di sole), oppure in tardo pomeriggio. Il parco, e la fioritura dei tulipani, è aperto solo da metà marzo agli inizi di maggio con picco massimo della fioritura intorno alla fine di aprile e, come ovvio, le folle di turisti si concentrano in questo periodo, e noi siamo parte di questi.

Dopo circa 3 ore usciamo dal parco, pranziamo e scarichiamo le bici dal camper per



visitare i campi circostanti. Anche questo è un giro imperdibile e le biciclette sono obbligatorie, a piedi sarebbe davvero troppo lungo. Abbiamo fatto un giro ad anello di circa 20 chilometri in totale, puntando il vivaio di **"De Tulperji"** dove compriamo qualche bulbo di Dalia. Attenzione a non incappare nella trappola per turisti all'interno del vivaio.. alla modica cifra di "non si sa quanto" ti portano all'interno di un loro campo

privato. Girovagando per le stradine attorno scopriremo ben presto esserci tanti campi comodamente aperti al pubblico che con il dovuto rispetto ed educazione possono fare le classiche foto ricordo da postare su Instagram. Puntiamo a nord il vivaio "The Tulip Barn".. tempo 2 minuti scappiamo di corsa.. la cosa più vicina ad un centro commerciale dei tulipani, una cosa davvero orribile quando si può avere tutta la natura in piena libertà a portata di mano. Stremati, torniamo al camper e ci dirigiamo a pernottare in una fattoria a circa 10 minuti dal parco. (52.2873, 4.6261). Questa fattoria è molto più "ruspante" della precedente ma ci sono tutti i servizi necessari e costa anche molto meno (19€ + 1€ doccia). Gli spazi sono veramente enormi e si ha



l'imbarazzo della scelta su dove posteggiare.

Abbiamo notato subito che questa soluzione delle "fattorie private" aperte ai camper è molto diffusa, almeno in questa parte dell'Olanda, e sinceramente è davvero ottimale: tranquillità e prezzo relativamente basso per gli standard della zona, basti pensare che allo stesso prezzo si paga un semplice parcheggio per 24h, e la sosta libera è difficile da trovare.

### **Domenica 26 Aprile**

**sosta notturna vicino a Keukenhof - parco nazionale "Zuid-Kennemerland"**

**21 km**

**parco nazionale "Zuid-Kennemerland" - Utrecht**

**65 km**

Oggi è la vigilia della "Festa del Re", giorno in cui tutti i Paesi Bassi si vestono di arancione e festeggiano in tutte le piazze della nazione.

Andiamo a parcheggiare in un park gratuito verso il mare (52.3987, 4.5693), all'interno del parco nazionale "**Zuid-Kennemerland**" dove immense dune proteggono le terre emerse dall'oceano.

La sosta notturna è vietata ma di giorno il posto è strategico: a 10 minuti in bicicletta da Haarlem e poche decine di metri dal centro visitatori del parco, da dove partono innumerevoli sentieri e una lunga ciclabile che si snoda su e giù per le colline verso l'oceano.

Smontiamo le biciclette e andiamo a visitare **Haarlem** dove il clima di festa è già nell'aria con un grosso Luna Park costruito nella piazza principale (onestamente è stato un peccato non poter vedere la piazza in tutta la sua naturale bellezza, ma quando si deve fare festa.. va bene tutto!).

Le strade di Haarlem sono molto carine e tranquille ed è la cosa più vicina ad una piccola Amsterdam, distante poche centinaia di chilometri.

Dopo aver visitato brevemente la cittadina, facciamo il lungo percorso ciclabile all'interno del parco nazionale, sino a "**Parnassia Beach**" dove un vento gelido ci costringe a metterci i k-way per godere appieno gli immensi spazi nella spiaggia del mare del nord.

Il giro in bicicletta è stato abbastanza lungo (circa 30 km) e alla fine della giornata io e Valentina rientriamo in camper tutti rotti.. non abbiamo più vent'anni e ce ne accorgiamo molto presto.. i ragazzi invece escono a giocare a pallone.. giusto così, largo ai giovani!

Mettiamo in moto e partiamo per **Utrecht** dove troviamo un parcheggio gratuito enorme accanto al supermercato Adli, (52.0458, 5.0930), in zona strategica perché a pochi metri c'è la linea del tram che con frequenza di ogni 10 minuti porta al centro della città in circa 20 minuti.





## **Lunedì 27 Aprile** **Utrecht - Almere** **65 km**

La notte passa incredibilmente tranquilla, sicuramente uno dei parcheggi urbani più silenziosi e senza problemi incontrati durante le tante soste in libera dei nostri viaggi. Il vicino tram è davvero impercettibile e nessuna macchina disturba il sonno. Come organizzato prendiamo il tram che ci collega alla stazione

centrale di **Utrecht** e da lì in circa 10 minuti arriviamo al centro sotto l'immensa torre del Duomo.

La festa tarda a partire ed inizialmente rimaniamo delusi perché credevamo fosse già iniziata dalla mattina, invece la gente inizia ad affluire intorno alle 13, così come iniziano i vari concerti ed il mercatino delle pulci. Rispetto ad Amsterdam la festa del Re di Utrecht è sicuramente più a misura di bambino e molto più tranquilla, ma per questo non deve essere considerata di livello inferiore, basta scegliere la propria dimensione e.. divertirsi! I bambini la fanno da padrone in questa festa dove in ogni angolo del centro allestiscono il proprio mercatino dove vendono qualsiasi loro prodotto, dal vestitino lasciato a prendere polvere nell'armadio al più classico braccialetto di perline. Un bambino di 5 anni per 20 cent ti colorava il volto con i colori della bandiera nazionale! I concerti allestiti qua e là per il centro storico sono purtroppo tutti transennati e l'ingresso, pur gratuito, è consentito senza bevande compresa l'acqua. Poco male perché qua la musica è davvero imbarazzante: passano da una variante polka dei Paesi Bassi (molto amata nel paese) ad una techno abbastanza spinta. Per fortuna trovo un bel negozio di dischi dove compro un vinile difficile da trovare in Italia e mi faccio un bel regalo. I canali si riempiono di ogni tipo di imbarcazione, tutte stracolme di ragazzi rigorosamente vestiti di arancione.. il colore arancione è praticamente obbligatorio in questa giornata e non riuscendo a trovare niente ad un prezzo ragionevole da indossare (una coccarda di cartapesta da mettersi al collo 7€!!) riesco a trovare una bellissima parrucca da



indossare ogni giorno dell'anno! Verso le 16 torniamo verso il camper con quasi 10 chilometri nelle gambe, facciamo rifornimento all'Aldi e ci dirigiamo verso Amsterdam trovando un bellissimo posto a circa 40 km di distanza, gratuito e a pochi metri dal mare (52.4172, 5.2097). Il posto è molto ventoso e in giorni di particolare meteo avverso potrebbe essere difficoltosa la sosta, ma dopo aver vissuto Creta e l'Irlanda per noi questa è una leggera brezza primaverile.

### **Martedì 28 Aprile**

**Almere - Amsterdam**  
**31 km**

La mattina partiamo con calma perché sostaremo al campeggio "Zeeburg" (52.36507, 4.95904) già prenotato da parecchio tempo per non avere sorprese, e il check in è previsto dopo le 13. Davvero scomodo. Intorno ad **Amsterdam**

esistono però molte soluzioni per una sosta,

anche più economica del campeggio, che può essere più distante dalla città ma collegata col treno o se si ha voglia di pedalare anche con le ciclabili.

Arriviamo verso le 11 e visto il periodo di bassa stagione ci fanno entrare senza problemi perché il campeggio in effetti non è molto affollato.

Dal campeggio al centro ci vogliono circa 20 minuti con il tram poco distante (10 min a piedi). Noi abbiamo preferito prendere la linea 14 che parte dal vicino "Flevopark" piuttosto che quella raccomandata dal campeggio.

Girovaghiamo per il quartiere "**Grachtengordel**" i suoi canali e le sue storiche case. Forse sarà la bella giornata di sole o forse che si vede tutto con occhi più maturi, ma rivedere Amsterdam dopo quasi 25 anni fa un altro effetto, anche se molto ridondante come architettura, è davvero molto bella. La festa del Re di ieri lascia i suoi strascichi per terra ma i residenti fanno il proprio dovere di cittadini modello raccogliendo l'immondizia lasciata davanti a casa e ordinandola in sacchi pronti per essere portati via. Altro meridiano, altra cultura, altra educazione civica.

### **Mercoledì 29 Aprile**

**Amsterdam**  
**0 km**

Oggi abbiamo prenotato il **museo di Van Gogh** alle 10:30. Arriviamo al museo in circa 45 minuti tra tram e percorso a piedi e dopo una brevissima coda siamo dentro. Il museo molto bello con esposte le opere più famose di Vincent e anche di altri artisti dell'epoca come Guagain e Manet.



Onestamente credevo qualcosa di più grande, inteso come opere e storia dell'artista ma ai ragazzi è piaciuto tantissimo e quindi va bene così. Trovare un quattordicenne che ti chiede espressamente di andare a vedere Van Gogh piuttosto che lo stadio dell'Ajax è cosa abbastanza rara di questi tempi.

Dopo il museo visitiamo il "**Beginhof**" il quartiere delle beghine, ora residenza con tanto di barriere e servizio d'ordine per preservarne la dovuta privacy, poi il famoso quartiere a luci rosse "**De Wallen**" e soprattutto (per papà) la mecca di ogni appassionato di musica: il negozio di dischi "Concerto" che si estende per 2 edifici in due piani stracolmi di vinili e CD di ogni tipo e genere (anche se il gruppo che cercavo io incredibilmente non c'era).

Torniamo in camper davvero stremati dopo un'altra giornata passata a camminare tanto sotto un sole caldo ma un vento ancora molto fresco. Docce calde (temporizzate a 5 minuti) e meritato riposo dei vecchietti mentre i ragazzi scorrazzano in bicicletta.

### **Giovedì 30 Aprile**

**Amsterdam - Marken**

**30 km**

**Marken - Volendam**

**15**

**Volendam - Edam**

**6 km**

**Edam - sosta notturna vicino ad Alkmaar**

**22 km**

Oggi dedichiamo la giornata nei paesi vicino ad Amsterdam: **Marken, Volendam, Edam**. A causa della strada interrotta che porta a Marken, siamo costretti a trovare un'alternativa e Google Maps ci porta a percorrere un tratto di strada

secondaria davvero molto bella, immersa nella campagna olandese, tra piccoli canali, prati verdi, fattorie e milioni tra oche e papere. La strada è molto stretta e in molti punti abbiamo dovuto accostarci per fare passare le macchine in senso opposto, ma senza alcun minimo problema. Arriviamo a **Marken** e posteggiamo prima dell'itinerario che collega l'isolotto alla terra ferma per pranzare (52.4350, 5.0895). Da qui si potrebbe raggiungere in bici Marken (circa 10 minuti) oppure si può

proseguire in camper al parcheggio obbligatorio prima del

paese a circa

4€/h

(52.4561,

5.1046).

Marken infatti è chiusa al traffico e non è possibile stazionare se non in quel parcheggio a pagamento. La

Pagina 10 di 14





cittadella è davvero molto caratteristica con una architettura completamente diversa dalle città vicine. Le tipiche case rivestite in doghe di legno verdi e le bandiere ornamentali a festa rendono il tutto davvero incantevole. Proseguiamo per **Volendam** dove troviamo un ampio e gratuito parcheggio a circa 20 min a piedi dal centro (52.4904, 5.0621). Anche in questo caso i parcheggi non sono mai vicini al centro e soprattutto per i nostri mezzi l'obbligo di trovare qualche posto (ancor più se gratuito) abbastanza distante diventa una scelta quasi scontata. Anche Volendam non tradisce le aspettative e seppur molto più grande di Marken preserva ancora molta genuinità soprattutto nella zona più storica vicino alla chiesa con le vecchie e caratteristiche casette rivestite a

doghe. Il lungomare invece è dedicato a una bella passeggiata costellata dagli immancabili ristoranti e negozi di souvenir di ogni tipo e genere. Avendo ancora forza nelle gambe **Edam** dista solo 3 km ma essendo già tardi e con la mia salute che da due giorni mi dava qualche noia, decidiamo di raggiungerla in camper, posteggiando per un breve giro in un park gratuito ma con sosta notturna vietata (52.5120, 5.0432). Le case in questa cittadina sono davvero molto belle, retaggio di una antica gloria del passato, basata sul commercio del famoso formaggio locale. Per la notte troviamo posto in un parcheggio di proprietà di una marina (52.5549, 4.7803) a circa 15 minuti da Alkmaar a 10 euro a notte. Ci sono anche dei bagni utilizzabili e abbastanza puliti anche se un po' bruttini. Il piazzale è in buona posizione ma davvero tanto vicino alla strada a rapido scorrimento. Per fortuna il traffico cessa quasi totalmente da mezzanotte alle sei di mattina, ma nelle altre ore il rumore è abbastanza fastidioso.

### **Venerdì 1 Maggio**

**sosta notturna vicino ad Alkmaar - Alkmaar**

**13 km**

**Alkmaar - Giethoorn**

**168 km**

Oggi ci alziamo relativamente presto per vedere la fiera del formaggio che si svolge tutti i venerdì mattina dalle 10 fino alle 13 nella piazza centrale di **Alkmaar**.

Troviamo posteggio per 4€ giornaliero in grandi

stalli di un'area commerciale (52.6377, 4.7514). In 10 minuti a piedi si raggiunge il centro che è già gremito di gente accalata alle transenne per assistere allo spettacolo folkloristico (ma reale) del trasporto, pesa e vendita delle forme di formaggio. Da secoli questa tradizione non muore e le generazioni di Alkmaar tramandano questa pratica con abiti tradizionali e sistemi di pesa e trasporto, attraverso gli anni. Davvero



bello e meritevole di una visita anche se i troppi turisti obbligano l'organizzazione a rigide misure di sicurezza e transito, con la delimitazione dell'area mediante transenne e reti metalliche. Le stradine di Alkmaar ci regalano altri momenti di relax passeggiando senza meta per un'altra oretta abbondante, prima del ritorno al camper.

L'ultima tappa di oggi, e anche della nostra vacanza nei Paesi Bassi sarà **Giethoorn**, patrimonio dell'umanità del turismo di massa, e mio peggior incubo. Arriviamo tardi ma non tardissimo, verso le 18 e ogni genere di fauna proveniente da ogni angolo dell'Asia è ancora in possesso delle strette viuzze e dei canali del paese. Valentina e i ragazzi fanno un giro in barchetta, sgomitando (nel vero senso della parola) per avere la precedenza, tra milioni di altri natanti. Conoscendo il mio sistema nervoso fin troppo bene ho deciso di starmene a riva preservando l'integrità morale del buon padre di famiglia che è in me. Il camper lo abbiamo posteggiato nel parcheggio più vicino al villaggio, praticamente dentro al villaggio che con soli 6 euro per 24 h permette il pernottamento. Ovviamente nessuno servizio all'interno ma la comodità e soprattutto a questo prezzo è davvero notevole. Si passa la carta in entrata e poi di nuovo in uscita quando avviene l'addebito. (52.7270, 6.0898)



### **Sabato 2 Maggio**

#### **Giethoorn - Kaysesberg 750 km**

Il viaggio di ritorno è veramente lungo, dovendo rientrare in tempo per essere a casa per lunedì, abbiamo dovuto dividere circa 1300 km in due tratte. Arrivando alla ormai consolidata Kaysesberg, tappa fissa dei nostri viaggi nel nord ovest europeo, il primo giorno di viaggio devo guidare per 750 km. Davvero tantini.

Come sempre scegliamo la rotta che passa dal Lussemburgo, in modo di fare il pieno di Diesel ad un prezzo basso, per poi puntare Metz, Nancy e i Vosgi. Questo tratto di statale francese è molto scorrevole, con poche curve e ci risparmia di passare nelle costose autostrade francesi che nord di Strasburgo ritornano a pagamento.

### **Domenica 3 Maggio**

#### **Kaysesberg - Genova 554 km**

Come Back home!

## **TABELLA RIASSUNTIVA DELLE TAPPE IN ORDINE CRONOLOGICO**

clicca su “mappa” per aprire la pagina web su Google Maps

| LOCALITA'                                | TIPO SOSTA                                                            | COORDINATE        | LINK<br>GOOGLE<br>MAPS |
|------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------|
| <b><u>FRANCIA</u></b>                    |                                                                       |                   |                        |
| <b>Kaysesberg</b>                        | Area di Sosta a pagamento                                             | 48.13600, 7.26202 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b><u>BELGIO</u></b>                     |                                                                       |                   |                        |
| <b>Beauraing</b>                         | Parcheggio misto gratuito all'interno di un parco. Pochi posti utili. | 50.10556, 4.95321 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b><u>OLANDA</u></b>                     |                                                                       |                   |                        |
| <b>Kinderdijk</b>                        | Area di Sosta a pagamento                                             | 51.85907, 4.67582 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Delft</b>                             | Parcheggio gratuito                                                   | 52.01925, 4.36192 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Gouda</b>                             | Parcheggio a pagamento tariffa oraria                                 | 52.01380, 4.70597 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Sosta notturna vicino a Leiden</b>    | Fattoria                                                              | 52.1675, 4.6042   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Keukenhof</b>                         | Parcheggio del Parco, NO Overnight                                    | 52.26880, 4.55341 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Sosta notturna vicino a Keukenhof</b> | Fattoria                                                              | 52.28730, 4.62610 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Parco Naz. “Zuid-Kennemerland”</b>    | Parcheggio gratuito, NO Overnight                                     | 52.3987, 4.5693   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Utrecht</b>                           | Parcheggio gratuito                                                   | 52.0458, 5.0930   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Almere</b>                            | Parcheggio gratuito                                                   | 52.4172, 5.2097   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Amsterdam</b>                         | Campeggio "Zeeburg"                                                   | 52.36507, 4.95904 | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Marken</b>                            | Parcheggio gratuito                                                   | 52.4350, 5.0895   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Marken</b>                            | Parcheggio a pagamento tariffa oraria                                 | 52.4561, 5.1046   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Volendam</b>                          | Parcheggio gratuito                                                   | 52.4904, 5.0621   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Edam</b>                              | Parcheggio gratuito, NO Overnight                                     | 52.5120, 5.0432   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Sosta notturna vicino a Alkmaar</b>   | Parcheggio per camper a pagamento, tariffa forfettaria                | 52.5549, 4.7803   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Alkmaar</b>                           | Parcheggio gratuito, NO Overnight                                     | 52.6377, 4.7514   | <a href="#">Mappa</a>  |
| <b>Giethoorn</b>                         | Parcheggio a pagamento                                                | 52.7270, 6.0898   | <a href="#">Mappa</a>  |

## RIASSUNTO DI VIAGGIO IN NUMERI

Distanza percorsa totale: **3.075,00 km**

Tempo di viaggio: **45 h**  
prezzo medio diesel: 2,20 €/L  
giorni di viaggio: 13 gg

spesa totale: **2.050,00 €**

*Di cui*

Carburante: 655,00 €

Autostrade: 72,00 €

*di cui*

Italia: 30,00 €

Svizzera (Vignetta): 42,00 €

## CIURMA

Stefano (46), Valentina (46), Riccardo (14), Francesco (11)  
CI "x-till" 2012



Mappa del nostro viaggio su: [Google my maps](#)



La nostra pagina INSTAGRAM .. #ciak.si.camper

Diario di viaggio "day by day" con tante foto e musica.. [clicca QUI](#)

